

CONSIGLIO COMUNALE DI CORSICO

SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2026

PANERA - Presidente del Consiglio

Cominciamo. Buonasera a tutti.

Cominciamo dall'appello. Prego, dottoressa.

TROMBETTA - Segretario comunale

Grazie, Presidente. Ventura Stefano Martino (presente), Di Stefano Francesco (presente), Orlandi Linda (presente), Bai Chiara (presente), Crispino Giulia (presente), Berra Fabrizio (presente), Spaccini Luigina (presente), Romano Andrea (presente), Zanini Carlo (presente), Panera Samantha (presente), Spagnuolo Angelo (assente giustificato); Farioli Chiara (presente), Moretto Sabrina (presente), Sorrentino Monica (presente), Itria Gabriele (presente), Farulla Amedeo (presente), Saccinto Antonio (presente), Vignola Anna Raffaella (presente), Gerardi Michelangelo (presente), Zuccherini Gianmarco (presente), Errante Filippo (presente), Pogliaghi Rita (assente giustificata), Mei Roberto (assente), Magisano Francesco (assente giustificato), Sparacino Ruggiero (assente giustificato).

Assessori: Crisafulli Angela (presente), Bertini Andrea (presente), Lacelli Valentina (presente), Magnoni Maurizio (assente giustificato), Renna Giulia (presente), Salcuni Stefano (presente), Vitali Gianluca (presente).

PANERA - Presidente del Consiglio

Prima di iniziare volevo fare due comunicazioni che sono: Articolo 41 del punto n. 3 Capo 10 del regolamento.

Le comunicazioni non prevedono dibattito e sono, quindi, una via diretta che ho con voi.

Chiedo a tutti la cortesia di attenersi al tempo di intervento e al punto dell'ordine del giorno in discussione, senza uscire dall'argomento.

Si prega, inoltre, di non ribattere, non parlare mentre il Consigliere che sta esponendo sta parlando, insomma.

Inoltre, volevo sottolineare il punto delle assenze.

Le assenze sono giustificate nel momento in cui viene mandata una mail o al Presidente o alla Segreteria o all'Ufficio di Presidenza, chi non manda nessuna comunicazione in forma scritta, per me non è giustificato.

Io vorrei sottolineare il fatto che il Capo II, articolo 4: "Compiti e poteri del Presidente" del punto 1 del regolamento dice: "Il Presidente esamina con l'Ufficio di Presidenza le giustificazioni delle assenze dei membri del Consiglio e formula all'Assemblea le proposte di decadenza dei Consiglieri assenteisti".

Ora è l'unico punto in cui si regola l'assenteismo, le assenze dei Consiglieri. Ovviamente non è mio volere estromettere nessuno che è stato votato dalla cittadinanza e dall'elettorato; però proprio per questo voglio sottolineare il rispetto che ognuno di voi che entra in quest'Aula, deve avere verso l'elettore e questo non vale solo per la maggioranza, vale anche per l'opposizione, perché per una questione di equità, un vostro elettore ha il diritto di sentire ribattere le posizioni della maggioranza.

Solo per questo ci tengo, in modo particolare, ad avere ovviamente una comunicazione scritta, com'è consuetudine fare per le assenze.

Detto questo, partirei con la nomina degli scrutatori per la votazione che per le votazioni di stasera: Giulia Crispino, consigliere Orlandi e consigliere Zuccherini.

Passiamo ora alla lettura dei punti all'ordine del giorno di stasera:

- il punto n. 1: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2025, articolo 147, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, articolo 68 allegato 4/4 decreto legislativo

118/2011.

Abbiamo deciso di accorpare - solo nella discussione - il punto n. 1 e il punto n. 2.

- Il punto 2 è il bilancio di previsione 2026/2028. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026/2027/2028.

Poi, per quanto riguarda i tempi di discussione, per evitare problematiche varie, come l'altra volta, il tempo sarà di 10 minuti per i Consiglieri, per ogni punto.

Il relatore aveva 15 minuti, quindi saranno 30 per i due punti, poi ci sarà la dichiarazione di voto di 5 minuti.

- Il punto n. 3 è la nomina di un Consigliere comunale in seno alla Commissione Intercomunale antimafia e tutela ambientale.

- Il punto n. 4 è l'approvazione della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria generale tra il Comune di Corsico (Ente capo convenzione) Lodi Vecchio, Vellezzo Bellini e Montalto Pavese, che sono enti convenzionati.

Oltre a questo abbiamo un'integrazione, che è il punto n. 5, che è l'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari di maggioranza, Partito Democratico, Corsico Grande, Insieme per Corsico con il Movimento 5 Stelle ad oggetto: Responsabilità della funzione consiliare. Correttezza della comunicazione pubblica e tutela della comunità.

Punto n. 1 all'o.d.g.: "Approvazione Bilancio consolidato esercizio 2025 (art. 147-quater comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 68 allegato 4/4 D.Lgs. n. 118/2011).

Punto n. 2 all'o.d.g.: "Bilancio di previsione 2026/2028 - variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2027/2028".

PANERA - Presidente del Consiglio

Iniziamo dal punto n. 1: Approvazione del bilancio consolidato esercizio 2025, relaziona l'Assessore Bertini.

Prego.

BERTINI - Assessore

Grazie, Presidente e buonasera a tutti e a tutte.

Allora questa sera andiamo ad approvare il bilancio consolidato 2025. Un atto perentorio normativo, come ogni anno andiamo ad approvarlo generalmente in settembre.

Quest'anno i termini sono stati derogati fino al 31 ottobre, ma gli uffici, da questo punto di vista, che ringrazio, hanno accelerato i tempi per poter produrre tutta la documentazione necessaria per elaborare la delibera di questa sera.

Il bilancio consolidato fa riferimento al gruppo Amministrazione pubblica, quindi alle società partecipate perimetrata all'interno del gruppo.

Come sapete, noi abbiamo una partecipazione dello 0,65% in Afol Metropolitana, la prima società, Capo Holding S.p.A. abbiamo una partecipazione 0,68%; il Capogruppo è ovviamente l'Ente Comune di Corsico; Farmacie comunali abbiamo una partecipazione del 92,54%; Fondazione Pontirolo Onlus intercomunale, una partecipazione del 41,60% e Fondazione per Leggere Biblioteche del Sud-Ovest milanese una partecipazione del 5,15%, per cui il bilancio consolidato del 2025 si attesta per l'intero gruppo con un risultato di esercizio di 859.000 euro positivo e un patrimonio netto pari a 128.203.117 euro.

Nello specifico ci sono, appunto, i componenti sia positivi che negativi della gestione del Gruppo, dell'intero gruppo, quindi non solo del Comune di Corsico.

I componenti positivi della gestione si attestano a 48.947.593 euro, mentre i componenti negativi della gestione si attestano - sono maggiori - si attestano di 49.978.220 euro.

Anche, appunto, in questo bilancio consolidato, come il bilancio consolidato 2024, ci sono stati forti costi negativi nella gestione. Le maggiori motivazioni, per quanto riguarda i rincari dei costi di gestione, sono relativi alla prestazione di servizi che hanno subito, in questo caso, un forte incremento, passando da 22.945.846 del 2024 a 26.459.654 euro nel 2025.

Questo perché il 2025 è stato un anno in cui, appunto, sono aumentate soprattutto le prestazioni di servizio.

Possiamo prendere come esempio, per quanto riguarda il nostro Comune, l'apertura della biblioteca comunale, piuttosto che parlando di farmacie comunali, la riqualificazione e la riapertura della farmacia comunale 4.

Oltre a questo si aggiungono, ovviamente, per quanto riguarda i servizi e le prestazioni di servizio, tutti i vari costi relativi ai fornitori.

Quindi, materie prime, rincaro di energia, rincaro, appunto, carburanti che vanno a riflettersi molto sulla parte negativa, la componente negativa, della gestione.

Ovviamente questo a dimostrazione che il caro energia, l'inflazione, che ormai è costante da un po' di anni, oltre al caro carburante, va a riflettersi non solo nel bilancio delle nostre famiglie e dei cittadini, ma si riflette anche e soprattutto sulla Pubblica Amministrazione in questi termini.

Oltre a questo, abbiamo un altro fattore aggiuntivo, che sono le spese per il personale. In questo caso sono aumentate da 8.691.221 euro a 9.728.480 euro, circa 1.000.000 in più

rispetto al 2024. Anche in questo caso il Capogruppo, il Comune di Corsico, è il soggetto, insomma, dove si riflette di più questa maggiore spesa, ricordando come nel saldo delle assunzioni dell'organico al 2024 al 31/12/2024 il Comune contava 163 dipendenti.

Il saldo dipendenti al 31/12/2025 è di 181, anche in questo caso, appunto, va a riflettersi su un aumento delle prestazioni di servizio, oltre che un aumento, ovviamente, in termini di costi lavoro.

A questo segue anche l'accumulo degli arretrati del CCNL della Pubblica Amministrazione che va a inserirsi all'interno dei costi di gestione.

Oltre a questo c'è stato un incremento anche delle imposte dell'esercizio di circa, appunto negativo, di 709.000 euro.

Quindi il risultato rimane comunque saldo e positivo; risultato del gruppo di 837.000 euro. Non ci sono evidenti sofferenze di cassa, né criticità non ci sono società in perdita, non vengono segnalate; la quota del dividendo annuo di farmacie comunali dove deteniamo la maggior parte della partecipazione per il 2025 è stata di 299.025 euro.

In sostanza, cosa dice questo bilancio consolidato, che: si conferma la solidità strutturale sia dell'Ente che del Gruppo, con un patrimonio netto che copre, in sostanza, il 78,40% dell'intero passivo.

Si evidenzia un buon dato di liquidità dell'Ente pari a oltre 30,1 milioni di euro, in grado di coprire ampiamente i debiti che scaturiscono nell'operatività, nelle attività ordinarie, vanno a coprire di circa 17,89 milioni di euro.

Per cui, per quanto riguarda il bilancio consolidato, questi sono i dati salienti.

Per quanto riguarda, invece, la variazione di bilancio di previsione 26/28, come sapete, anche qui ogni anno finita la stagione estiva, la ragioneria fa un'attività di recupero con gli altri settori dell'Ente, recupero delle esigenze prettamente operative di eventuali variazioni a capitolo; per cui è stata resa necessaria l'elaborazione di questa delibera di variazione, soprattutto rispetto al '26 e soprattutto per quanto riguarda l'inserimento in entrata di circa 300.000 euro per il triennio, quindi - perché qui si parla sempre di bilancio di previsione sui tre anni '26, '27 e '28 - relativo ai trasferimenti, alle risorse trasferite dallo Stato dedicate ai minori non accompagnati.

Altri importi sono stati riallocati, quindi c'è stata una redistribuzione su altri capitoli, e i macroaggregati, quelli principalmente, insomma, impattati sono stati quelli dei servizi sociali e della tutela ambientale. Tutti per quanto riguarda motivazioni di tipo prettamente operative e gestionali che riguardavano i singoli uffici.

Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Se ci sono domande.

Prego.

ZUCCHERINI

Buonasera a tutti, Presidente e tutti i Consiglieri.

Un saluto a tutti. Allora, il testo di questi atti deliberativi fa un dettaglio delle entrate e uscite. Si attesta il bilancio, ma sostanzialmente in relazione, fatto salvo - sto parlando della variazione di bilancio - fatto salvo un richiamo alle esigenze segnalate dai dirigenti e nulla si dice, non vengono spiegate quali sono queste esigenze. Suppongo che gli atti dovrebbero quantomeno essere esaustivi e spiegare, cioè solo dalla lettura degli atti si dovrebbe capire di che cosa stiamo parlando.

La domanda si riferiva alla riduzione che per il 2026 prevede 57.000 euro di riduzione tra investimenti e parte corrente sulla Polizia locale e una minore entrata tributaria per 98.000 euro.

Chiedo di conoscere le motivazioni di queste due variazioni, in particolare per le entrate tributarie a che entrate ci si riferisce?

Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Se qualcun altro vuole prendere, poi facciamo rispondere all'assessore Bertini.

Niente. No, prego Consigliere Errante.

ERRANTE

Grazie. Buonasera a tutti. Sul bilancio consolidato non mi soffermerei tanto, perché è un documento economico-finanziario un po' rispetto a quelle che sono le nostre società partecipate, che, come sa... (*spegnimento microfono*) ...e comunque è una spesa incompressibile e come tale, ovviamente, bisogna fare.

Io mi auguro che i trasferimenti riescono a coprire l'intera quota che spetta poi per la gestione quotidiana dei nostri ragazzi che ci ritroviamo, ahimè, sul nostro territorio.

L'altra questione è questi crediti di dubbia esigibilità che ormai si attestano a 12.000.000 di euro, e ritengo, come gli ho chiesto, Assessore, anche al dirigente/funzionario non so la qualifica esatta, di avere qualche dato disaggregato, perché è una cifra veramente meritevole di attenzione.

Ecco, queste sono le questioni. Non ha parlato per quanto riguarda i 157.000 euro che sono quella rettifica contabile che c'è relativamente alla pubblica istruzione, che riguarda il discorso dei minori sulla gestione. Ci sono 157.000 euro, in Commissione è stato detto relativamente a 157.000 euro, che praticamente è una rettifica contabile che noi avevamo, ma che evidentemente i nostri dirigenti scolastici han detto che non ci sarà qualche ragazzo che dovrà usufruire dei servizi. Ci siamo intesi su questa roba qua? Relativamente... Era una nota che praticamente... Niente altro, assolutamente nulla.

Sui crediti di dubbia esigibilità. Se mi fate poi la cortesia, come l'ho chiesto, di farci avere nota. Grazie.

GERARDI

Allora, Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Oggi non siamo qui soltanto per leggere dei numeri, siamo qui per capire quali priorità ha questa Amministrazione e soprattutto per capire se i soldi dei cittadini vengono spesi per ottenere risultati, perché una cosa è certa: il bilancio consolidato non è un esercizio di ragioneria. Lo dice stesso del documento, serve a valutare l'efficacia delle risorse finanziarie, a garantire maggiore trasparenza sui costi dei servizi, a consentire al Comune di controllare meglio i propri organismi partecipati.

Bene, allora controlliamo. Io voglio cominciare da Afol. Afol Metropolitana nel 2025 presenta oltre 31.000.000 di euro di ricavi, presenta oltre 21.000.000 di euro di spese per il personale. Nel 2024 erano circa 20.000.000; un milione in più in un anno. Va beh!

Numeri che non possono passare inosservati.

Io voglio essere chiaro: non sto mettendo in discussione i lavoratori di Afol, sto mettendo in discussione il controllo politico. Perché il Comune è socio e se siamo soci abbiamo il diritto, soprattutto il dovere di sapere cosa produce questa macchina, perché al cittadino che cerca lavoro non interessa sapere soltanto quanti operatori sono impiegati; interessa sapere: Mi avete trovato un lavoro?

Allora voglio sapere quanti cittadini di Corsico sono stati presi in carico, quanti hanno trovato un'occupazione, quanti sono stati assunti, quanti hanno avuto un contratto stabile, quanti sono ancora in attesa e qual è il costo medio per ogni effettivo inserimento lavorativo, perché 31.000.000 di ricavi e oltre 21.000.000 di costo del personale sono numeri importanti

e davanti a numeri così importanti non possiamo accontentarci di sentirci dire che il servizio funziona. Vogliamo i risultati altrimenti il controllo del Comune dov'è?

Il Comune non può limitarsi a essere socio sulla carta, deve essere socio quando si tratta di chiedere obiettivi, risultati e responsabilità.

Poi, veniamo alla questione che per me è ancor più importante: la disabilità.

Qui voglio evitare qualsiasi strumentalizzazione. Nei documenti che stiamo discutendo non c'è un dettaglio sufficiente per ricostruire tutte le spese specifiche sulla disabilità ed è proprio per questo chiedo alla Giunta perché questi dati non sono immediatamente leggibili.

Quanto stiamo mettendo sulla disabilità, sull'assistenza educativa, sul trasporto e sull'assistenza domiciliare?

Quante persone stiamo aiutando. Quante richieste abbiamo ricevuto. Quante ne abbiamo soddisfatte e quante famiglie sono ancora in attesa, perché se le risorse sono insufficienti, abbiamo il dovere di dirlo. Se, invece, le risorse sono sufficienti, allora vogliamo capire perché le famiglie continuano a rassegnare le difficoltà.

Non possiamo avere una discussione sulla disabilità fatte di buone intenzioni, servono i numeri, servizi e risposte.

Una famiglia con una persona con disabilità non vive di dichiarazioni politiche, vive di assistenza, di trasporto, di servizi e di continuità, e quando un servizio non arriva non è un numero che manca su un foglio di carta, è una famiglia che si trova ad essere in difficoltà.

Allora arriviamo al punto politico. Questo bilancio ci dice che il gruppo presenta un patrimonio netto consolidato di oltre 128.000.000 di euro, disponibilità liquida consolidata di circa 30.000.000.

Ripeto, non sto dicendo che questi 30.000.000 siano tutti liberamente spendibili, non sarebbe corretto. Ma sto dicendo che davanti a un quadro patrimoniale di queste dimensioni dobbiamo avere una discussione politica vera sulle priorità della città.

E una priorità la voglio mettere sul tavolo: le persone fragili non possono essere sempre quelle che devono aspettare.

Non possiamo essere efficientissimi e fare i conti per scoprire che a una famiglia con una persona con disabilità le risorse non bastano.

Non possiamo parlare continuamente di efficienza e poi misurare la stessa attenzione e risultati nelle strutture che le finanziamo.

Non possiamo chiedere sacrifici ai cittadini e contemporaneamente evitare di domandarci se ogni euro speso produce il massimo beneficio possibile.

Per questo come Consigliere chiedo tre cose. Primo: Su Afol un rendiconto pubblico dei risultati riferiti ai cittadini di Corsico presi in carico, inserimenti lavorativi, assunzioni, contratti stabili e costo degli interventi.

Secondo: Sulla disabilità un quadro trasparente del fabbisogno delle risorse, persone assistite, richieste ricevute, soddisfatte, eventuali liste di attesa e risorse necessarie.

Terzo: Che il Comune eserciti il proprio ruolo di controllo sugli organismi partecipati e non si limiti a registrare quello che vogliono e fanno, perché qui c'è la differenza tra amministrare e limitarsi a gestire. Amministrare significa scegliere, scegliere significa anche dire: Questo viene prima.

Io penso che una persona con disabilità, che spetta un servizio, deve venire prima di molte altre cose.

Penso che un cittadino disoccupato deve poter sapere se i milioni investiti dalle politiche del lavoro stanno producendo un posto di lavoro vero e penso che ogni euro pubblico debba essere accompagnato da una domanda: Che risultati abbiamo ottenuto?

Questa è la domanda che continuerò a fare come opposizione non perché voglia impedire alla maggioranza di amministrare, ma perché abbiamo il dovere di controllare chi amministra e quindi oggi vi chiedo una cosa molto semplice: Non diteci soltanto quanto avete speso

diteci cosa avete ottenuto. Non diteci soltanto che la disabilità è una priorità. Dimostratelo nei bilanci dei servizi. Non diteci soltanto che Afol svolge il proprio compito. Fateci vedere quanti cittadini di Corsico sono entrati disoccupati e ne sono usciti con un lavoro. Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Grazie. Nessun altro?

Prego, allora, do la parola all'assessore Bertini per rispondere.

BERTINI - Assessore

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda gli approfondimenti e i dettagli noi stasera andiamo ad approvare una delibera su macroaggregati, ovviamente con gli allegati relativi ai risultati di esercizio delle società partecipate del Gruppo.

Nei dettagli sicuramente nel momento in cui ci sono, appunto ci sono gli strumenti di richieste di accesso agli atti per rendicontare l'attività di ciascuna di società si farà richiesta sulle attività, appunto in questo caso specifico di Afol.

Detto questo, in che modo l'Amministrazione può inserirsi nella governance delle società partecipate. Mi viene un esempio, per cui, appunto, nell'introduzione ho anche fatto presente una riapertura, una riqualifica che riguarda la farmacia 4. In quel caso, per chi c'era nella scorsa legislatura, il Comune avendo, comunque, una partecipazione molto alta, al 92%, ovviamente confrontandosi con farmacie comunali, ha dato un indirizzo chiaro, cioè quella della riqualificazione, quella di incrementare i servizi all'interno di farmacie comunali. Questo sicuramente è un esempio di *governance*, laddove abbiamo la possibilità di incidere con un peso maggiore, ovviamente, perché rispetto ad AFOL, come avevo accennato prima, noi siamo sotto lo zero per cento di partecipazione. Però, è anche vero che, nel momento in cui c'è un interesse specifico, ovviamente possiamo andare da AFOL e possiamo richiedere i dati e le analisi, ed eventualmente per il nostro 0,6 per cento possiamo richiedere quali attività poter andare a migliorare.

Per quanto riguarda i numeri, nel bilancio ci sono solo numeri, ma sappiamo tutti che dietro quei numeri, dietro quei 2.055.641 euro stanziati per il capitolo su diritti sociali, politiche sociali, famiglie e interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale ci sono tutta una serie di servizi. Nel corso degli ultimi cinque anni le risorse che sono state investite in questi capitoli sono aumentate, aumentate di anno in anno.

Ovviamente si parla di macroaggregati: se c'è una necessità – questa è una richiesta che faccio a tutti i consiglieri, ad alcuni consiglieri l'avevo già fatto presente – se c'è una richiesta di dettagliare nello specifico, quindi di entrare nel dettaglio dei singoli capitoli, abbiamo un Ufficio Ragioneria disponibile. Ovviamente le Commissioni, che sono le sedi istituzionali in cui si vanno a esplicitare e ad approfondire le tematiche prettamente tecniche relative in questo caso alle variazioni e alle riallocazioni degli spostamenti, sono aperte al pubblico, per cui possiamo organizzarci in modo tale che ciascuno di noi abbia consapevolezza maggiore rispetto a questi numeri che, come diceva lei, legge, ma dietro questi numeri c'è tanto altro.

Do la risposta per quanto riguarda la riduzione delle entrate tributarie. Questa ce l'avevo fissata, avevo già attenzionato quel dato prima che arrivasse in allegato. Semplicemente ricordo che stiamo parlando del bilancio di previsione 2026-2028 e lei sa benissimo che i bilanci di previsione solo delle stime che si fanno. In questo caso per quanto riguarda i tributi nel rendiconto 2025 e per tutti i quattro anni passati della scorsa legislatura abbiamo proseguito a prestare particolare attenzione al recupero dell'evasione fiscale. Questa particolare attenzione al recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali è partita da anni precedenti, quindi la stima che si è fatta di una riduzione di 100.000 euro è semplicemente strutturale, perché non andranno a riprendere in considerazione gli anni da cui sono partiti

gli uffici per poter procedere con l'attività di recupero. Semplicemente quello: è di stima. Per i 52.000 euro di variazioni negative rispetto alle spese, anche in questo caso è molto di dettaglio. Se vuole, le faccio poi mandare due righe da parte della Ragioneria. Rispetto ai quesiti posti dal consigliere Errante, anche in questo caso i dati che abbiamo del FCDE sono gli stessi del rendiconto 2025. Lo possiamo spaccettare, ma rimane quello del 2025. Poi nel rendiconto 2026 andremo a vedere in sostanza lo specchietto di quest'anno. Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole prendere parola? Altrimenti, passiamo direttamente al voto. Prego, consigliere Di Stefano.

DI STEFANO

Grazie. Buonasera a tutte e a tutti. Grazie, Presidente.

In seguito alla Commissione istituzionale avvenuta il 22 settembre, con ampie descrizioni e spiegazioni di tutte quelle che sono state le variazioni dell'esercizio 2025 del bilancio consolidato e del bilancio di previsione, e ancora una volta ringrazio la Ragioneria per l'ampio e complesso lavoro che ogni giorno svolge, lo stesso assessore Bertini ha argomentato abbondantemente, dopo esserci ampiamente confrontati con gli altri Gruppi di maggioranza, nonché dopo aver ascoltato il dibattito di questa Assemblea, con le dovute spiegazioni date dal nostro assessore, a nome di tutta la maggioranza unita, convinti del buon andamento del bilancio consolidato e del bilancio di previsione 2026-2028, convintamente non possiamo che essere soddisfatti, pertanto il nostro voto di maggioranza sarà favorevole. Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Prego, consigliere Vignola.

VIGNOLA

Buonasera a tutti. Fratelli d'Italia non voterà a favore perché, pur prendendo atto del parere dei revisori dei conti – scusatemi, mi sta andando via la voce – e della tenuta degli equilibri finanziari di cassa, comunque sappiamo che il bilancio è uno strumento dove si dicono i “sì” e si dicono i “no” per lo sviluppo della città e il ricorso a continui riassetamenti a distanza non fa bene alla programmazione, quindi evidenza delle difficoltà nella previsione, nel fare previsioni precise. Ecco il motivo per cui noi non voteremo a favore. Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Passiamo, quindi, al voto.

Appoggi la tesserina, consigliere. È arrivato? No, mi dà fra i non votanti il consigliere Farulla. Consigliere Farulla, ha votato, ma non funziona?

(Interventi fuori microfono)

PANERA - Presidente del Consiglio

Consigliere, può dire come ha votato? Così lo mettiamo agli atti, perché qui non c'è.

FARULLA

Favorevole.

PANERA - Presidente del Consiglio

Grazie.

Favorevoli 15, contrari 5.

Esito: approvato.

Su questo punto non c'è l'immediata eseguibilità.

Quindi passerei al punto successivo.